



# **Programma Elettorale**

**ELEZIONI  
AMMINISTRATIVE**

**Siena 2023**

# INDICE

## INTRODUZIONE

### I. NUOVO METODO DI GOVERNANCE (per Siena smart city)

1. Partecipazione dei cittadini
2. Trasparenza, connettività, informazione e digitalizzazione dell'attività comunale
3. Efficientamento della “macchina comunale”
  - 3.1. Personale, digitalizzazione, uso responsabile delle risorse
  - 3.2. Appalti e contratti pubblici
  - 3.3 Le società partecipate

### II. PNRR 2021-2027 / UFFICIO EUROPA DI SVILUPPO

### III. LAVORO E IMPRESE

### IV. POLITICHE SOCIALI

1. Una città e misura di bambino
2. Disabilità e terza età: consapevolezza e solidarietà a 5Stelle
3. Miglioramento delle esigenze abitative delle famiglie
4. Il problema delle dipendenze

### V. URBANISTICA, EDILIZIA ESILUPPO

1. Urbanistica
2. Edilizia sviluppo

### VI. AMBIENTE

1. Acqua
2. Aria ed energia rinnovabile
3. Gestione del verde
  - 3.1. Parchi e giochi inclusivi
  - 3.2. Orti urbani e agricolturacondivisa
  - 3.3. Adesione alla Rete Europa Città libere da Pesticidi
4. Gestione dei rifiuti
  - 4.1. Implementazione della raccolta differenziata: innalzamento dell'efficienza del servizio del livello quantitativo dei risultati
  - 4.2. Implementazione e modernizzazione dell'impiantistica connessa al ciclo dei rifiuti
  - 4.3. Pratiche di prevenzione/riduzione dei rifiuti
  - 4.4. Sciogliere il conflitto d'interessi con l'Azienda gestore

### VII. SALUTE

### VIII. SICUREZZA

1. Furti in appartamento
2. Sicurezza urbana e polizia locale

### IX. MOBILITA'

1. Mobilità Privata
2. Mobilità Pubblica

### X. CULTURA TURISMO ESPORT

1. Cultura
2. Turismo
3. Sport

## INTRODUZIONE

La dignità e il benessere psico-fisico dell'individuo sono gli obiettivi più alti di ogni società moderna. L'art. 3 della nostra Costituzione, afferma che vanno rimossi «*gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*».

È proprio in tale prospettiva che il Movimento 5 Stelle di Siena intende promuovere - per quanto in suo potere - lo sviluppo dei suoi concittadini, sia giovani che meno giovani e la loro piena realizzazione.

*In primis*, poter avere un lavoro appagante e ben remunerato, meglio se stabile così che riduca lo stress e renda più felici e propositivi. Allo stesso modo, un ambiente salubre e ricco di verde, dove poter vivere con la famiglia e crescere i figli, ha una notevole capacità di rigenerazione psicologica; ancora, risiedere in una città con poche diseguaglianze, sicura, fruibile, internazionale, ricca e vivace sotto il profilo culturale infonde una maggiore carica positiva.

Di qui, la necessità di una politica che dia spazio alla cosiddetta *Economia della Felicità*, non più fondata solo sui parametri quantitativi. Se è vero che il PIL (Prodotto interno lordo) è indice del livello di sviluppo e/o progresso di una data collettività, è altrettanto vero che affinché possa parlarsi di reale benessere, è necessaria l'integrazione del PIL con altri fattori quali:

- 1. Lavoro 2. Welfare e Politiche sociali 3. Urbanistica ed edilizia 4. Ambiente  
5. Salute 6. Sicurezza 7. Mobilità 8. Cultura 9. Turismo 10. Sport**

La nostra azione politica sarà volta al miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Siena, ma per realizzare questo obiettivo sarà necessario istituire un nuovo metodo di governance che renda Siena una città libera da pastoie burocratiche, una città amica del lavoro - imprenditori e professionisti - e dei lavoratori che sono le due facce di una stessa medaglia. Una città *smart* in quanto vivibile, creativa ed inclusiva, orientata verso i cittadini che ascolta e coinvolge, che si apre all'esterno verso aziende pubbliche, private e alle Università. Una città che fa crescere competenze e progetti.

Ecco, vogliamo che Siena sia tutto questo. A tal fine è necessario agire attraverso un'infrastruttura tecnologica con strumenti innovativi basati su un modello aperto di piattaforma condivisa e quindi dalla partecipazione dei cittadini, dalla trasparenza che è anche digitalizzazione dell'attività amministrativa e quindi efficientamento della macchina comunale.

## I NUOVO METODO DI GOVERNANCE (per Siena smart city)

### 1. Partecipazione dei cittadini

Per la concretizzazione di una politica che dia spazio al cittadino e ai suoi bisogni occorre partire da un nuovo modello di amministrazione che nasca dall'ascolto delle istanze dei singoli e dal loro diretto coinvolgimento nelle dinamiche decisionali.

Il Comune deve tornare ad essere vissuto dai senesi come la loro Casa, il luogo in cui ciascuno viene informato, ma anche ascoltato e aiutato.

La partecipazione è un tema potente dell'amministrazione cittadina a guida 5 Stelle: in ogni ambito si individuerà un percorso comune diretto a sviluppare la partecipazione dei cittadini, perché solo in tal modo

è possibile garantire la massima condivisione delle politiche e creare un rapporto diretto, fondato sulla trasparenza, il costante confronto nonché sulla reciproca fiducia tra amministrante e amministrato; perché buona amministrazione è anzitutto partecipazione.

A tal fine, da un lato si prevedono azioni dirette a potenziare - anche attraverso la revisione statutaria - i processi decisionali partecipativi come il referendum e le forme di bilancio partecipato, dall'altro lato si prevede l'inserimento a livello di Statuto e regolamenti, di modalità di dialogo costante tra istituzioni e amministrati che permettano il confronto, ma anche la deliberazione dei cittadini sulle singole azioni di governo, nonché la valutazione a metà mandato, della conformità dell'azione comunale al programma di governo proposto.

In concreto, per quanto riguarda i processi decisionali partecipativi, la nostra azione sarà rivolta al potenziamento dell'utilizzo del **Referendum**, e delle proposte di deliberazione di iniziativa popolare, nonché alla previsione di forme di **Bilancio partecipativo**.

Immaginiamo poi, accanto ad ogni singolo assessorato, l'istituzione di un **Osservatorio** costituito da un tavolo con i rappresentanti delle categorie e delle associazioni interessate allo specifico settore di delega dell'assessorato. Compito specifico di tale tavolo sarà il raccordo tra i cittadini e il singolo assessore al fine di seguirne l'azione di governo: i singoli cittadini parteciperanno così - per il tramite degli Osservatori - esprimendo pareri o intervenendo su alcune tipologie di decisioni già assunte.

Oltre a ciò riteniamo che una vera condivisione dell'azione di *governance* con la cittadinanza necessiti di un confronto a metà mandato con gli amministrati. In cinque anni si può cambiare anche rotta, ma è giusto che a metà mandato si preveda un confronto con la città, anche attraverso una sorta di conferenza tecnica, per valutare cosa si è fatto e cosa c'è ancora da fare e come l'azione di governo possa orientarsi nel futuro.

**Per favorire la partecipazione alla *governance* di Siena le nostre azioni saranno mirate a:**

- a) potenziare l'utilizzo del referendum con l'introduzione del referendum deliberativo e del referendum abrogativo con riduzione del quorum e in generale con la semplificazione delle procedure inerenti tutti gli istituti di democrazia diretta/partecipata**
- b) promuovere forme di bilancio partecipativo;**
- c) istituire presso ogni assessorato un Osservatorio costituito da rappresentanti di categorie e associazioni/comitati cittadini interessati al settore di delega dell'assessore;**
- d) diffondere l'accesso gratuito ad internet in tutta la città nelle zone pubbliche;**
- e) creare una piattaforma informatica interattiva che i cittadini potranno utilizzare per partecipare alle deliberazioni di iniziativa popolare;**
- f) mettere a disposizione della cittadinanza strutture pubbliche esistenti che diventino punti di riferimento dei processi di partecipazione e di collegamento con la piattaforma informatica interattiva.**
- g) introduzione dello strumento confermativo senza quorum per modifiche allo Statuto Comunale.**

## **2. Trasparenza, connettività, informazione e digitalizzazione dell'attività comunale**

Partecipazione è innanzitutto trasparenza dell'azione amministrativa: un governo cittadino deve semplificare, rendere trasparenti ed efficienti le procedure, rinnovare i propri modelli organizzativi e i propri sistemi di comunicazione, deve essere in grado di rendere i cittadini edotti in maniera comprensibile sulla sua azione.

Per rendere l'attività amministrativa comunale il più trasparente possibile, bisogna potenziare l'accesso alla rete e, con essa, la connettività, l'informazione e la digitalizzazione dell'attività comunale: una rete digitale sviluppata e raggiungibile - affinché la comunità possa usufruire dell'accesso alla rete come diritto universale e come mezzo per superare ogni forma di esclusione - impone una particolare

attenzione alla realizzazione di adeguate infrastrutture.

L'accesso alla rete inteso come bene comune è, al pari di strade e ferrovie o della rete idrica per l'acqua, di importanza strategica e - come per gli altri beni comuni - la gestione pubblica deve essere preferita a quella privata i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti.

A Siena occorre sia potenziare il processo di digitalizzazione che realizzare una maggiore copertura della rete affinché diventi strumento realmente diffuso per lavorare, comunicare, formare comunità, informarsi. L'efficienza dell'azione amministrativa nei confronti di cittadini e imprese, risulta al momento disatteso, in quanto la digitalizzazione avviene ancora grazie al ricorso alla c.d. "scannerizzazione a posteriori" di atti originariamente cartacei, invece che attraverso la produzione di atti amministrativi nativamente digitali.

La tutela dell'ambiente, grazie al risparmio di carta e, al contempo, la possibilità di eliminare le code agli sportelli, costituiscono il corollario al potenziamento della connettività ed informatizzazione.

L'installazione di un maggior numero di antenne meno potenti delle attuali (inquinano di più poche antenne ad alta potenza, che molte a bassa potenza) assume un'importanza fondamentale per la tutela della salute.

**Per favorire trasparenza, connettività, informazione e digitalizzazione dell'attività comunale le nostre azioni saranno mirate a:**

- a) pianificare la copertura delle aree maggiormente bisognose;**
- b) potenziare la digitalizzazione dei processi e la smaterializzazione dei documenti;**
- c) istituire uno sportello per l'assistenza/consulenza del cittadino con servizi erogati on-line;**
- d) introdurre, ove possibile, progressivamente *software open source*;**
- e) promuovere corsi di formazione per cittadinanza, scuole, giovani;**
- f) destinare maggiori risorse in formazione e riqualifica del personale,**
- g) progettare App dedicate alle esigenze della cittadinanza e dei turisti;**
- h) adottare un software che permetta ai cittadini di segnalare problematiche e di seguirne lo stato risolutivo via internet.**

### **3. Efficientamento della "macchina" comunale**

#### ***3.1. Personale, digitalizzazione, uso responsabile delle risorse***

La volontà di fare di Siena una città veramente *smart* perché orientata verso i cittadini, nonché aperta all'esterno, impone interventi radicali di riorganizzazione di uffici e servizi e di implementazione delle risorse digitali.

Per il Movimento 5 Stelle l'uso responsabile delle risorse pubbliche rappresenta un valore fondamentale. Le spese superflue ed inutili e le gestioni poco virtuose, dovranno essere eliminate per liberare quante più risorse possibili da investire nel miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

#### **1.1. *Appalti e contratti pubblici***

Appalti e contratti pubblici sono regolati dal *Codice dei Contratti Pubblici*, che è stato via via modificato in attuazione delle direttive dell'Unione Europea, in tema di aggiudicazione delle concessioni e procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Se dunque la disciplina di settore è molto dettagliata e completa, non di meno a livello di amministrazione locale, per renderla effettiva in ogni sua parte, occorre effettuare specifici controlli sull'intero *iter* di aggiudicazione degli appalti pubblici, servizi e forniture. Nostro obiettivo è mettere in atto una decisa attività mirante alla tutela dell'interesse pubblico, alla velocizzazione dell'attività ed all'economicità delle procedure.

**A tal fine il Movimento 5 Stelle di Siena intende attivare un'efficace attività di vigilanza/controllo, con l'obiettivo di evitare ogni tipo di ingerenza esterna, adottando azioni mirate dirette a:**

- a) intensificare la rete di controllo/verifica del Codice dei contratti pubblici e s.m.i;**
- b) perfezionare gli obblighi di pubblicazione delle procedure nel rispetto del Codice Contratti Pubblici**

## **1.2. Le società partecipate**

Un'analisi a fini programmatici delle società partecipate non può che portare ad una verifica analitica delle singole società, della loro natura giuridica e delle prospettive operative ed economiche, per poi operare una sintesi che veda il risultato complessivo per il Comune, non solo in termini economici, ma anche e soprattutto in merito al ritorno verso la cittadinanza degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti, in materia di servizi.

In termini generali, non sembra si possa dire che nel Comune di Siena esista una superfetazione di società partecipate, essendo ciascuna diretta alla gestione di un settore particolare senza eccessive interferenze operative. Il tema principale in materia di società partecipate dal Comune di Siena è relativo all'efficientamento delle stesse ed alla necessità di evitare conflitti di interessi.

Pur operando sul mercato - anche se non principalmente a fini di lucro - le società partecipate devono avere come obiettivo la realizzazione di interessi pubblici e quindi dovranno agire attraverso una corretta gestione tecnica, oltre che amministrativa. I punti nodali che ogni società partecipata dovrà rispettare, sono quelli relativi ai vincoli di spesa, efficienza e trasparenza.

L'operazione forse più completa di studio delle partecipate è stata la "spending review" con cui si è previsto un «piano di razionalizzazione delle partecipate locali», stabilendo delle linee guida per evitare che le partecipate sconfinino dai propri compiti istituzionali, ad esempio entrando in concorrenza di mercato con le società private; promuovere l'efficienza attraverso i costi standard; eliminare le società non operative e non virtuose.

Un programma politico deve partire da queste indicazioni, in attesa di una riforma organica attraverso una revisione degli Statuti che introducano norme più stringenti, soprattutto in tema di operatività e di trasparenza.

Esaminando i bilanci delle partecipate del Comune di Siena - a prescindere dai risultati contabili - queste appaiono per gran parte in situazione di difficoltà economica.

Il Movimento 5 Stelle di Siena si pone, dunque, tra i propri obiettivi la razionalizzazione delle società partecipate, anche attraverso la fusione di alcune di esse, anche se la problematica necessita di agire in modo razionale e chirurgico, con i vigenti strumenti normativi.

La Corte dei Conti ha segnalato varie criticità ed omissioni cui si dovrà prontamente porre rimedio.

**In sintesi, le nostre azioni in materia mireranno:**

- a) alla razionalizzazione della società partecipate;**
- b) a controlli stringenti sulla spesa, efficienza, conflitto di interessi e trasparenza delle società partecipate, anche con modifiche statutarie.**

## **II.**

### **PNRR 2021-2027 / UFFICIO EUROPA DI SVILUPPO**

Costruire un Ufficio Europa di Sviluppo, capace di intercettare le nuove risorse del PNRR 2021-2027

Nell'attuale contesto, l'Italia si troverà a gestire una mole eccezionale di risorse da utilizzare per plasmare un diverso modello di cicli produttivi e per riconciliare l'economia e l'ecologia.

Questa è un'occasione unica per i Comuni che devono dotarsi degli strumenti necessari per intercettare queste risorse. (circa 43 miliardi di € vengono impegnati su materie di diretta competenza degli Enti locali).

È una sfida straordinaria e sono necessari strumenti e una classe dirigente in grado di raccogliere detta sfida. Quindi nel Comune si dovranno creare le competenze e la struttura per poter avere una cabina di regia sia di progettazione diretta, che di orientamento per tutti quei soggetti che avranno titolo per partecipare ai bandi e che dovranno essere accompagnati nel percorso volto ad intercettare le risorse e a gestirle.

**Se questo è l'obiettivo le azioni da mettere in campo sono le seguenti:**

- **Elaborare una visione della città a cui bisogna coerentemente rispondere;**
- **Dotare il Comune di un'apposita struttura (cabina di regia), investendo sulla formazione dei dipendenti. È necessario dotare il Comune del capitale umano competente, affinché possano essere elaborati i progetti conformemente ai bandi e far sì che si traducano in opere, attività e servizi entro le scadenze date.**
- **Considerato che le risorse interne non saranno sufficienti, prevedere forme di esternalizzazione dei progetti, prendendo spunto da esperienze di altri Comuni (es. Pomezia, dove l'Ente ha stipulato una convenzione con una società esterna di progettazione il cui compenso è vincolato all'approvazione del progetto e quindi alla sua finanziabilità. Oppure, anche contestualmente, prevedere forme di praticantato di giovani euro progettisti che partecipino a stages comunali, occupandosi di progetti di sviluppo urbano nell'ambito del completamento dei loro corsi di studio.**

### III.

## LAVORO E IMPRESE

Il PIL (Prodotto interno lordo) di Siena continua a scendere. Il settore edile, che da sempre traina il nostro Paese, è stato il più colpito. Cosa fare? Siena ha bisogno in primo luogo di una importante riduzione delle tasse e dell'inutile burocrazia.

Sarà necessario anche creare un **Gruppo di Esperti Anticrisi** per coadiuvare l'Assessorato di riferimento; una struttura snella, costituita da pochi esperti (3/4 tecnici) alla quale possano rivolgersi imprenditori, artigiani e commercianti per entrare in contatto diretto non solo con l'Assessore di riferimento, ma anche con il MISE (Ministro Sviluppo Economico) ed altri uffici nazionali ed europei, competenti in materia di finanziamenti pubblici, salvaguardia del livello occupazionale, tavoli di risoluzione delle crisi, sviluppo, Startup, Venture Capital, Mini bond, P2P Lending, Crowdfunding, soluzioni di Supply Chain Finance.

Con la Sindaca a 5 Stelle, nei prossimi cinque anni, Siena si propone come città di innovazione nell'impresa e nel lavoro attraverso un' "**Meetingdell'innovazione**" dove Startup, Università, imprese e singoli talenti si possano esprimere ed incontrare. Immaginiamo una rassegna che tracci la strada dell' *open innovation* e che proietti Siena nel futuro; un luogo in cui giovani talenti, innovatori, Università, aspiranti imprenditori e mercato possano interagire; un luogo in cui questo *network* si possa ampliare.

Immaginiamo una rassegna che si chiuda con la selezione, ad opera di un comitato tecnico (nominato dalle associazioni di categoria) delle migliori idee e delle *Startup* più innovative, per la realizzazione delle quali il Comune di Siena metterà a disposizione spazi e risorse per fare in modo che si sviluppino nella nostra città e che, per l'effetto, generino nuovi posti di lavoro di qualità.

Creeremo un forte legame tra il Comune e le due Università senesi per rilanciare la città e farla diventare polo di riferimento di *global player* e, in questo modo, affrontare e pianificare il futuro.

Nei prossimi anni la robotizzazione e l'intelligenza artificiale rappresenteranno una rivoluzione industriale, economica e sociale simile a quella che avvenne tra il 1765 e il 1781 con la creazione della

macchina a vapore. Lo stravolgimento del mondo del lavoro sarà un suo ineluttabile effetto. Compito della politica dovrà essere quello di governare il cambio di paradigma socio economico che ne scaturirà. Al centro dell'agenda politica va posta la redistribuzione della ricchezza e, quindi, un nuovo patto sociale che restituisca ai giovani uno scopo e alle persone più mature la promessa di un futuro per figli e nipoti. La nostra città ha bisogno di un nuovo paradigma socio-economico che si fondi sulla fiducia dei cittadini verso le istituzioni: fiducia che potrà essere ritrovata solo garantendo ad ogni essere umano un lavoro e/o un reddito minimo.

In quest'ottica, il RdC (reddito di cittadinanza) avrebbe rappresentato una leva eccezionale per gli amministratori locali per rilanciare il valore del lavoro e della partecipazione alla comunità locale. Oltre a ciò esso costituiva anche un aiuto alle imprese che assumono i beneficiari dello stesso, sia in termini economici godendo dell'incentivo, sia di competenze assumendo personale aggiornato e già formato. Il RdC non era nato come una misura solo assistenziale, ma come un "riattivatore sociale" in grado di consentire ai beneficiari di arricchire la propria formazione e di dare così il proprio contributo alla collettività; un atto di giustizia presente in tutti gli Stati membri dell'Unione europea, tranne la Grecia. I politici che vi si stanno oggi opponendo sono ancorati ad un passato che non esiste più mentre solo il pesante freno rappresentato dalla pandemia Covid, oltre che da un pregiudiziale e irresponsabile boicottaggio, hanno impedito la compiuta attuazione della parte del RdC relativa alla riforma dei centri per l'impiego. Per perseguire comunque questo fine, il Comune di Siena dovrà coinvolgere gli operatori del terzo settore nella *governance* dei progetti utili alla collettività, che impieghino quote di potenziali lavoratori, soprattutto tra i giovani.

**Vista la centralità del lavoro e dell'impresa - voci legate a doppio filo, dal momento che solo rilanciando l'impresa ripartiranno il lavoro e la crescita della nostra economia - la nostra azione sarà rivolta alla:**

- a) riduzione di imposte e tariffe comunali gravanti sulle imprese;**
- b) adozione di misure dirette alla semplificazione amministrativa;**
- c) adozione di misure dirette a far sì che Siena, grazie ad un Gruppo di Esperti Anticrisi, assista imprenditori e professionisti e che interloquisca direttamente con gli organi di governo;**
- d) organizzazione di *Meeting* dell'Innovazione per far incontrare *Startup*, Università, imprese, mercato e singoli talenti, mettendo a disposizione spazi e risorse, durante tutto l'anno, per le *Startup* più performanti nella creazione di posti di lavori di qualità;**
- e) organizzazione, per quanto di competenza comunale, in ordine ai Patti per il lavoro ed ai Patti per l'inclusione;**

#### **IV.**

### **POLITICHESOCIALI**

1. L'attuale situazione demografica italiana evidenzia una lunga decadenza della popolazione, che già da tempo i demografi hanno indicato come un fattore di rischio per la società italiana.

Siena non si discosta da questa realtà, ed anzi nella nostra città il progressivo invecchiamento della popolazione richiede attenzione e lungimiranza, per porre in essere politiche di sostegno e valorizzazione che si affianchino all'assistenza e alla cura che già fanno parte della tradizione culturale della città.

A Siena la popolazione di ultra sessantacinquenni rappresenta oltre il 28% del totale, e le morti non sono compensate né dalle nascite, né dall'immigrazione. Il tasso di natalità infatti è in discesa, ormai soltanto 6,14 nati per 1000 abitanti nel 2021, quando era di 7,76 nel 2010.

Sebbene i dati Istat ci restituiscano un andamento della popolazione sostanzialmente stabile, la tendenza è chiaramente segnata dalla crescita costante dell'età media (48,9 nel 2022), che ci prepara un futuro prossimo di decadimento demografico.

**A tal fine, con la Sindaca a 5 stelle, proponiamo di:**

- **Istituire un Ufficio per le Politiche Familiari, alle dirette dipendenze del Sindaco, che secondo**

**il principio del Family Mainstreaming, in collaborazione con tutti gli assessorati e la struttura amministrativa comunale, diventi strumento di progettazione e monitoraggio di politiche orientate al benessere familiare.**

## **2. Una città a misura di bambino**

Vogliamo che Siena diventi una città a misura di bambino come previsto nel documento redatto dall'UNICEF contenente 9 punti per una città futura a misura di bambino con aree verdi a contatto con la natura e gli animali e in ambienti puliti e sani.

Crediamo di dover partire dalla sicurezza scolastica. Gli edifici scolastici e gli asili sono spesso vecchi ed usurati, occorre un risanamento ed un recupero di queste strutture, grazie ad una attenta pianificazione urbana impostata secondo le norme antisismiche. Una delle 20 misure adottate con la *Manovra del Popolo* riguarda proprio lo stanziamento statale di 400 milioni di euro per finanziare le scuole e altre opere pubbliche comunali (strade, ponti, fognature ecc..)

Inoltre, crediamo fermamente nell'educazione ambientale e civica dei fanciulli da introdurre all'interno delle scuole. A tal fine cercheremo, nelle mense comunali, di promuovere il più possibile l'uso di materiali riutilizzabili e lavabili, con conseguente eliminazione dell'utilizzo della plastica (cfr. caraffa dell'acqua).

Importante è poi anche garantire ai nostri bambini una sana alimentazione nelle mense scolastiche comunali, un menù di qualità, controlli diretti a valutare l'igiene, limitare l'uso di cibi confezionati e di scarsa lavorazione. Con noi al governo di Siena si assisterà ad una riscoperta nelle mense scolastiche di prodotti locali di qualità da inserire nei menù, si garantirà un buon livello della qualità del cibo, incrementando ad un tempo anche l'economia locale.

**A tal fine, con la Sindaca a 5 Stelle un'importanza centrale avrà:**

- a) la tutela e il controllo di asili e strutture scolastiche;**
- b) la promozione dell'educazione ambientale e civica dei fanciulli;**
- c) la sana alimentazione nelle mense scolastiche comunali;**

## **2. Disabilità e terza età: consapevolezza e solidarietà a 5 Stelle**

Si parla troppo poco di disabilità e servono nuove strategie perché limitarsi a parlare ed occuparsi solo delle barriere architettoniche è riduttivo. L'educazione alle diversità non è equivalente all'educazione alla solidarietà: riconoscere la diversità non come estranea ma come facente parte di un'unica realtà; non si può essere solidali senza rispettare il diverso. È da tale diversità che si deve, dunque, partire per migliorare i rapporti interpersonali.

Obiettivo del Movimento 5 Stelle di Siena è creare nuova consapevolezza del diverso che sia effettivamente benessere e piena integrazione sociale, grazie ad un intervento fattivo del Comune, l'istituzione più prossima ai cittadini.

Anche la terza età è un tema importante di cui la futura amministrazione comunale a 5 Stelle si farà carico. L'attuale aspettativa di vita è aumentata, a fronte di un tasso di natalità in costante diminuzione; per questo la situazione degli anziani è un tema centrale per il futuro di tutti.

Il Movimento 5 Stelle Siena intende promuovere – in sinergia con le Contrade e la loro meritoria attività sociale - le attività culturali e di svago per la terza età, creando spazi di aggregazione fattiva, dove possano nascere proposte e idee utili per l'intera collettività e un confronto intergenerazionale tra anziani e giovani. Ma soprattutto, intende incentivare la permanenza di anziani, malati e disabili presso le proprie abitazioni assicurando assistenza ed aiuto alle famiglie.

Il servizio di assistenza attualmente offerto non basta: gli assistenti sociali sono pochi e spesso contrattualizzati a tempo determinato, a fronte di un rilevante numero di anziani, malati e disabili che non possono permettersi di avere un'assistenza costante a pagamento. Importante dunque prevedere, accanto

ad un sistema di assistenza sociale diretta e più capillare, anche la c.d. assistenza indiretta permettendo così al malato di scegliersi, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite, le persone che dovranno fornirgli aiuto nella disabilità, malattia e vecchiaia. Seguendo il modello di altre amministrazioni comunali, la *governance* a 5 Stelle del Comune di Siena si farà promotrice di tutte quelle iniziative per il sostegno alla domiciliarità a favore delle famiglie ove siano presenti situazioni di gravi disabilità secondo un piano personalizzato in un'ottica di libertà di scelta tra gli strumenti disponibili, con obbligo, per l'Ente, di monitorare i risultati della presa in carico, e che prevedano:

- a) forme di erogazione alle famiglie di un assegno di cura, senza obbligo di assumere un assistente qualora in famiglia sia presente un *Caregiver***
- b) forme di erogazione alle famiglie di un *contributo badante* per coprire i costi di un assistente domiciliare scelto liberamente, in mancanza di *Caregiver*;**
- c) la piena attuazione alla Convenzione ONU al fine di garantire l'effettiva e concreta attuazione dei principi in essa contemplati;**
- d) la garanzia della reale e diretta partecipazione dei disabili e dei loro familiari con progetti di vita ed il riconoscimento dei loro diritti;**
- e) l'incentivazione di figure professionali innovative nell'assistenza-riabilitazione sanitaria e psicosociale, che garantiscano i servizi direttamente commissionati dalle famiglie tramite "l'assegno di cura" o il "contributobadante"**
- f) la valorizzazione della figura del *Caregiver* familiare come componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;**
- g) l'attento intervento sulle c.d. barriere architettoniche al fine di rendere la condizione di disabili e anziani il più vivibile possibile;**
- h) il potenziamento forum della disabilità e della terza età, incentivandone ogni forma di aggregazione.**

### **3. Miglioramento delle esigenze abitative delle famiglie**

Il programma per le politiche abitative verterà sullo snellimento della parte burocratica, troppo articolata, per la gestione e l'assegnazione degli alloggi popolari. Occorre migliorare e velocizzare le risposte a situazioni di disagio abitativo, con un controllo dei bandi pubblici di assegnazione, e delle graduatorie degli aventi diritto.

#### **Il Movimento 5 Stelle di Siena intende procedere alle seguenti azioni:**

- a) approfondire le funzioni dell'Ufficio Casa che gestisce il patrimonio di Edilizia Residenziale Sociale al fine di rendere più snella e trasparente le procedure;**
- b) rivedere la Carta dei servizi - Area servizi alla persona - anche grazie alle risultanze di questionario di gradimento compilato dai cittadini.**

### **4. Il problema delle dipendenze**

Tra i tanti, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Perugia, ha affermato che «siamo in piena guerra», contro la ludopatia, vera e propria dipendenza dal gioco online, lotto, gratta e vinci, bingo, *slot machine* e simili. Nella maggior parte dei casi le vincite vengono poi reinvestite nel gioco impoverendo sempre più il giocatore patologico.

Come Movimento 5 Stelle intendiamo disporre limitazioni orarie ancor più stringenti e applicate non solo alle sale da gioco, ma anche alle sale scommesse, esercizi pubblici e commerciali, circoli privati e locali in cui vi sia offerta di gioco lecito con vincite in denaro. Valuteremo anche l'individuazione di ulteriori luoghi sensibili nei pressi dei quali sarà vietata l'apertura di sale da gioco, sale scommesse e la nuova collocazione di apparecchi per il gioco in locali che si trovino ad una distanza inferiore ai 500 metri.

**V.**

# URBANISTICA, EDILIZIA E SVILUPPO

## 1. Urbanistica

Ogni piano urbanistico, ogni intervento sul tessuto urbano si ripercuote sulla vita quotidiana dei cittadini, sui servizi e sullo sviluppo economico della città. Pianificare lo sviluppo urbano di una città significa pianificarne il futuro.

La qualità dello sviluppo urbano è strettamente collegata ad ordine, economicità e bellezza. Da qui l'esigenza di instaurare una collaborazione fattiva tra gli operatori, pubblici e privati, di tutti i settori coinvolti con la regia della Sindaca al fine di elaborare proposte da porre in atto.

Il fine è quello di innescare circoli virtuosi per disegnare il futuro della nostra città. Ad una maggiore qualità del tessuto urbano corrisponde una maggiore presenza di famiglie e di attività commerciali. Il rarefarsi dei servizi e delle attività comporta invece un circolo vizioso e un peggioramento della situazione abitativa.

Per promuovere il recupero edilizio di una zona si deve ricreare il mercato, cioè domanda di beni e servizi: in una parola, attrattività. La valorizzazione di tali poli "attrattori" può passare solo attraverso un'azione coordinata tra pubblico e privato.

La bellezza del centro storico di Siena rappresenta un'eredità da conservare gelosamente, ma anche un'inesauribile fonte di ricchezza e sviluppo per l'intera città. Il binomio storia/cultura affascina il mondo intero e Siena con il suo inestimabile patrimonio architettonico e con le sue due eccellenti Università, l'Accademia Chigiana, il Conservatorio di Musica, Siena Jazz, il Santa Maria della Scala, i poli museali maggiori e minori, le Contrade e il Palio, può attrarre persone e capitali.

Un'area ricca di piccoli auditorium, chiese e teatri, come quella del centro di Siena, può diventare un'area di lezione per la musica e lo spettacolo di alta qualità. Ma non basta.

Per il benessere di tutti i senesi è necessaria una visione olistica della città, che significa prestare attenzione ai quartieri e alle periferie, da riqualificare e migliorare partendo da una revisione del piano regolatore generale che valorizzi il patrimonio ambientale, storico e paesaggistico, anche attraverso una razionalizzazione delle aree fuori le mura.

Anche gli altri quartieri della città hanno bisogno delle stesse attenzioni riservate in questi anni al Centro sia in termini di investimenti in viabilità, parcheggi, scuole, asili, aree verdi e impianti sportivi, sia per quanto riguarda i servizi ed il trasporto pubblico e, infine, in termini di socioculturali attraverso il sostegno alle associazioni e ai comitati di quartiere.

Una somma di servizi non è una città ma solo una massa informe di costruito senza né bellezza né funzionalità.

L'obiettivo è quello di recuperare l'identità perduta ricucendo il già costruito, per ricreare un tessuto architettonico di qualità proprio della nostra storia, aggiungendo le migliori legate alle nuove esigenze.

Altrettanta attenzione va riservata ai piccoli paesi in tutto il vasto territorio del Comune di Siena. Il Movimento 5 Stelle è fermamente convinto che i cittadini di tutte le frazioni debbano avere gli stessi servizi comunali di quelli che abitano nel Corso.

Il Comune di Siena deve tornare ad occuparsi adeguatamente della manutenzione di tutte le strutture comunali, dalle scuole di paese ai campi sportivi, dalle strade alle aree verdi (infra Gestione del verde). Ma sopra ogni cosa deve garantire a tutti i cittadini gli stessi servizi (infra Mobilità) e la stessa attenzione riservata a chi risiede in Centro.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario mettere in campo forme di partecipazione reali e stabili, assemblee locali per coinvolgere i cittadini nelle scelte strategiche per il territorio.

Strategico sarà anche il riuso degli spazi vuoti nelle zone limitrofe.

Le aziende debbono tornare a Siena perché ospitale e amica dell'impresa che investe.

In quest'ottica, sarà necessario sostenere le attività produttive esistenti e pianificare una nuova

“imprenditoria” di alta qualità. Siena può e deve diventare un polo di ricerca, sviluppo e innovazione, con efficienti incubatori di impresa e centri tecnologici.

## **2. Edilizia e sviluppo**

Un adeguato piano di investimenti pubblici per mettere in sicurezza il territorio può rilanciare lo sviluppo e l'occupazione, puntando sulla rigenerazione urbana e imponendo il consumo di suolo zero.

All'imprenditore edile non si può chiedere un approccio olistico allo sviluppo della città ed una pianificazione territoriale ed urbanistica di largo respiro, che invece dobbiamo pretendere dal politico.

Questo è il momento della verità, abbiamo bisogno di una nuova cultura economica per uno sviluppo diverso della crescita senza fine di cui ci siamo illusoriamente cibati e cullati. Una crescita per la bellezza e la qualità della vita. È ora di rivedere il tipo di sviluppo abbandonando quegli schemi che hanno distrutto la bella Italia, degradando le nostre città d'arte originando periferie immobili ed orribili: molto di quello che nei secoli è stato costruito all'insegna della bellezza è stato vanificato.

Interi quartieri costruiti negli anni '50, '60 e '70 vanno interamente ripensati. Come del resto migliaia di immobili dismessi nelle periferie e nelle frazioni.

Riconversione dell'usato, rigenerazione energetica, adeguamento all'attuale normativa antisismica sono azioni da incentivare, anche con una consistente diminuzione delle tasse locali per gli imprenditori edili che intendono puntare su questi fattori.

La dotazione abitativa oggi è più che doppia di quanto non fosse cinquanta anni fa: ne deriva quindi l'impossibilità di ulteriore cementificazione.

La domanda abitativa classica si può e si deve sostituire con prodotti innovativi. In questo senso riteniamo che tanta parte del patrimonio immobiliare sia passibile di sostituzione e di recupero, non solo per il patrimonio storico ma anche per le periferie: progetti di compattazione invece che di ulteriore espansione, trasformare i “non luoghi” elevandoli a luoghi “del buon vivere”.

Il *Movimento 5 Stelle di Siena* intende ridurre drasticamente il consumo di suolo e investire su spazi già sfruttati, cosicché vi sia un calo dell'offerta rispetto alla domanda e, di qui, maggior profitto per le imprese edili (ergo: maggiori investimenti e posti di lavoro) oltretutto maggior tutela per l'ambiente.

Infine, intendiamo sostenere il *cohousing*.

La condivisione di spazi e servizi può e deve rappresentare la chiave di un nuovo sviluppo: dal car-sharing (possibilmente con auto elettrica) al Wi-Fi condominiale, dall'orto alla lavanderia comune, dal salone alla terrazza condominiale.

Il Movimento 5 Stelle intende anche bloccare la costruzione di nuovi centri commerciali, sia per difendere i piccoli commercianti, che per non innescare il fenomeno delle cattedrali nel deserto come sta avvenendo negli USA.

**Al fine di realizzare tutto quanto sin qui esposto la governance a 5 Stelle intende promuovere nel prossimo quinquennio le seguenti azioni:**

- a) avviare la revisione del PRG adottando modelli di partecipazione reale dei cittadini;**
- b) adottare un piano di riqualificazione delle strutture, degli immobili e delle aree dismesse;**
- c) semplificare e velocizzare i procedimenti amministrativi;**
- d) azzerare il consumo di suolo e favorire con ogni strumento, finanziario e burocratico, il riuso, la rigenerazione e la riqualificazione degli immobili usati, vetusti e dismessi;**
- e) bloccare la costruzione di nuovi centri commerciali;**
- f) sostenere il *cohousing*.**

**VI.**

## **AMBIENTE**

## NO ALLA MULTIUTILITY - SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

### VALORI E PRINCIPI

Difendere la salute e la qualità di vita della cittadinanza, salvaguardare l'ambiente, ottimizzare l'utilizzo di risorse naturali e salvaguardare il diritto ad una mobilità sostenibile ed efficiente sono i valori fondanti del nostro programma. Ridurre la produzione di rifiuti, ridurre l'inquinamento in tutte le sue matrici, migliorare la vivibilità degli spazi verdi e degli spazi comuni anche con interventi di formazione e sensibilizzazione sono alcuni dei nostri valori, ridurre lo spreco di suolo, ridurre gli impatti antropici sull'ambiente. Garantire il diritto alla salubrità, al silenzio e alla bellezza degli spazi della città. La grande sfida culturale sarà trovare un equilibrio sostenibile tra il nostro stile di vita e l'impatto che questo ha sull'ambiente. L'ambiente e il clima sono beni comuni e ognuno di noi deve contribuire a preservarli per le generazioni future.

Un ambiente salubre e ricco di verde aumenta la qualità della vita. La salvaguardia dell'ambiente quale bene comune e la riduzione dell'inquinamento passa dalla corretta gestione delle risorse naturali - acqua, aria, gestione del verde - alla riduzione dei rifiuti.

### PREMESSA SULLA MULTIUTILITY

Il Movimento 5 stelle è fermamente contrario alla gestione dei servizi pubblici essenziali attraverso la creazione di Multiutility quotate in borsa. I servizi pubblici essenziali attengono ai beni comuni la cui gestione deve ispirarsi a principi di solidarietà e non a logiche di profitto.

La multiutility quotata in borsa - per la gestione dei servizi idrico, rifiuti, energia - avrebbe come scopo primario la realizzazione di profitti, mentre l'erogazione di beni e servizi sarebbe solo strumentale a tale scopo. Inoltre la quotazione in borsa esporrebbe a rischi speculativi che potrebbero avere ricadute negative sulla qualità dei servizi e sui bilanci degli enti. Peraltro nelle società di questo tipo si assiste ad un forte depotenziamento del ruolo di controllo e gestione da parte dei Comuni.

### 1. Acqua

L'acqua è bene naturale e diritto universale. Il diritto all'acqua potabile nonché ai servizi igienico-sanitari è un diritto umano essenziale: la sua gestione deve avvenire senza finalità di lucro e in maniera partecipata da tutti cittadini. L'acqua è, dunque, un bene primario che deve tornare pubblico, come chiesto da 27 milioni di cittadini con il referendum del 2011. *«Al fine di assicurare una...gestione del servizio idrico integrato, gli enti locali devono adottare forme di democrazia partecipativa che conferiscano...partecipazione attiva alle decisioni sugli atti fondamentali di pianificazione, programmazione e gestione ...del servizio idrico integrato».*

È una battaglia di civiltà che il Movimento 5 Stelle porta avanti sin dalla sua nascita, non a caso l'acqua è la prima delle nostre 5 stelle.

*Il Movimento 5 Stelle di Siena* a intende avviare un processo istituzionale con gli altri comuni coinvolti, finalizzato a sollecitare quelle modifiche del quadro normativo nazionale e regionale necessarie per dare effettiva attuazione alla gestione pubblica del servizio

Intendiamo promuovere l'uso di acqua potabile comunale attraverso l'installazione diffusa di fontane pubbliche che distribuiscono acqua depurata liscia e gassata, gratuita o a costo minimo, finalizzate alla riduzione del consumo di acqua in bottiglia di plastica usa e getta, nonché incentivare utilizzo di acqua pubblica in caraffa nei locali, nelle mense scolastiche e negli edifici pubblici.

### 2. Aria ed energia rinnovabile

Secondo i rapporti di *Lega-Ambiente* l'inquinamento in Italia ha raggiunto livelli altissimi dovuti all'utilizzo di fonti energetiche dannose quali gasolio, benzina, GPL oltre all'energia elettrica prodotta da

fontifossili.

Per quanto concerne l'inquinamento urbano esso è prodotto per un'alta percentuale dal traffico veicolare, costituito dalle emissioni da scarico e dall'effetto di risollevarimento dovuto al transito di veicoli. Lo studio "Cirillo" quantifica questo inquinamento da traffico automobilistico al 45%.

Incentivare una mobilità con mezzi pubblici e privati alimentati con energia elettrica è, dunque, l'unico modo per ottenere una sostanziale diminuzione dell'inquinamento atmosferico, oltre che una diminuzione dell'inquinamento acustico.

Per contrastare l'inquinamento prodotto da energia da fonti fossili il Movimento 5 Stelle promuove la diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili quali in particolare quella solare fotovoltaica.

*Nel dettaglio, per comprendere il risparmio in termini di emissione di CO2 conseguente all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, basta considerare che 1 kWp di impianto fotovoltaico comporta una riduzione annua di circa 780 Kg di CO2.*

Pertanto, *il Movimento 5 Stelle di Siena* si propone di incentivare l'installazione, modulandola alla volumetria degli immobili, attraverso la misura del Reddito Energetico, una misura finalizzata al finanziamento dell'installazione di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, a partire da quelli con redditi più bassi, senza alcun costo per il singolo. L'impianto produce energia, questa viene usata dalla famiglia che naturalmente risparmia sulla bolletta mentre quella non usata viene ceduta alla rete, ricavando un surplus che va ad alimentare il fondo di finanziamento, che verrà integralmente reimpiegato per l'installazione di nuovi impianti.

In tal modo si creerà un circolo virtuoso che, anno dopo anno, produrrà la diffusione degli impianti fotovoltaici a Siena, con innegabili ricadute in termini di risparmio per i cittadini, nuovi posti di lavoro, e miglioramento ambientale.

L'esperienza del Reddito Energetico è partita dal Sindaco a 5 stelle, Sean Wheeler, di Porto Torres, in Sardegna e si sta rapidamente diffondendo in tutta Italia. Tale progetto è in sintonia con quanto sostenuto dal Prof. Jeremy Rifkin - uno dei massimi esperti mondiali in campo di energie rinnovabili - che nel suo libro "La terza rivoluzione industriale" ha ipotizzato come nell'era internet si possa arrivare ad un libero scambio di energia tra cittadini.

**Al fine di migliorare le condizioni ambientali nel Comune di Siena il Movimento 5 Stelle propone di:**

- a) contenere la presenza di agenti patogeni nei settori della mobilità pubblica, dell'urbanistica e della gestione delle risorse energetiche e materiali;**
- b) promuovere l'utilizzo privato di auto elettriche (*infra* in tema di mobilità)**
- c) promuovere il Reddito Energetico.**

### **3. Gestione del verde**

Le aree verdi della città e delle frazioni vanno mantenute e aumentate sia in dimensione che in fruibilità.

Il Comune di Siena a 5 Stelle si propone pertanto di:

- a) adottare politiche di manutenzione e valorizzazione dei parchi comunali e aumentare il sostegno, anche finanziario, a volontari e associazioni;**
- b) predisporre un regolamento del verde ed un Piano del Verde con una programmazione a lungo periodo della piantumazione cittadina;**
- c) rendere l'ufficio aree verdi autonomo rispetto al cantiere comunale;**
- d) aderire al network *tree cities of the world*;**
- e) organizzare una manifestazione annuale sul tema degli alberi;**
- f) promuovere la partecipazione dei cittadini in relazione alla gestione del verde con un'azione diretta a favorire la diffusione di parchi e giochi inclusivi, orti urbani e agricoltura condivisa nonché ad ostacolare l'uso di pesticidi.**

#### **3.1. Parchi e giochi inclusivi.**

La valorizzazione del verde è innanzitutto funzionale alla realizzazione di una città a misura di bambino e

anche alla ricreazione per disabili e anziani.

La Convenzione ONU sui *Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*, il più importante testo normativo in materia, all'art. 31, riconosce il gioco come diritto dei bambini.

Anche l'art. 30, comma 5, della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità stabilisce: «*Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati adottano misure adeguate a: 1) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche; 2) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse quelle previste dal sistema scolastico*».

**A tal fine le azioni che il Movimento 5 Stelle di Siena si propone di realizzare nel prossimo quinquennio sono:**

- a) rendere più accessibili e inclusivi i parchi già presenti nel territorio comunale, anche attraverso l'installazione di giochi accessibili;**
- b) definire le regole affinché i nuovi parchi che verranno realizzati nel territorio comunale siano di facile accesso a persone con disabilità fisica;**
- c) predisporre nei pressi degli ingressi dei suddetti parchi dei posti auto**

### **3.2. Orti Urbani e agricoltura condivisa**

Una mappatura dei terreni agricoli o a vocazione agricola di proprietà del Comune di Siena consentirebbe benefici per la salvaguardia del territorio ed altrettante ricadute economiche legate non solo alla nascita di nuove imprese, ma anche alla possibilità di attrarre finanziamenti.

La realizzazione di orti urbani sociali in quelle zone, a fronte di un limitato investimento di risorse, produrrebbe ampie ricadute anche nella gestione del verde.

Allo stesso modo, con un limitato investimento, si potrebbe, favorire la piantumazione di alberi da frutto che, oltre ad aumentare il verde, possono essere un modo per produrre cibo da distribuire alle mense e/o famiglie disagiate.

Al fine di istituire gli orti sociali urbani e peri-urbani, anche di tipo collettivo, ci proponiamo di effettuare un censimento dei terreni abbandonati, incolti e/o adibiti a verde pubblico, che, previo regolamento, saranno assegnati attraverso un bando, dando priorità a disoccupati/cassintegrati, giovani, anziani, nonché ad associazioni socioculturali miranti all'aggregazione tra cittadini.

**Le azioni che il Movimento 5 Stelle di Siena si propone di attuare saranno dirette a:**

- a) Effettuare un censimento dei terreni abbandonati, incolti e/o adibiti a verde pubblico;**
- b) istituire gli orti sociali urbani e peri-urbani, anche di tipo collettivo;**
- c) predisporre un regolamento per la pubblicazione di regolare bando di assegnazione;**
- d) favorire la diffusione di pratiche tipiche della vita rurale per valorizzare la biodiversità, l'autoproduzione, i prodotti a km zero, il contatto con la natura;**
- e) coinvolgere le istituzioni scolastiche per estendere la cultura dell'orto sociale;**
- f) provvedere, attraverso gli Uffici preposti, alla piantumazione di alberi da frutto nelle aree della nostra città, che saranno individuate a tale scopo;**

### **3.3. Adesione alla Rete Europea Città libere dai pesticidi.**

La PAN Europe (*Pesticide Action Network* - Rete europea città libere da pesticidi) è una ONG nata nel 1987 con l'obiettivo di limitare e rimpiazzare l'uso di pesticidi chimici, così da ridurre i danni alla salute pubblica e all'ambiente. Il nostro impegno sarà, innanzitutto diretto a porre in essere una significativa riduzione dell'uso dei pesticidi in tutte le aree pubbliche, private con accesso pubblico ed agricole situate nei luoghi dove vivono i cittadini.

Ci proponiamo, inoltre, campagne d'informazione per diffondere consapevolezza sui pericoli dei pesticidi ed incoraggiare la cittadinanza a diventare parte attiva, promuovendo alternative sostenibili negli orti e nei giardini privati, anche con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (giardinieri comunali,

agricoltori locali, ecc.), nonché lo scambio con altre città attraverso la Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi. In sintesi, le nostre azioni saranno:

- a) interventi miranti alla riduzione dell'uso dei pesticidi con l'obiettivo di una loro graduale eliminazione;**
- b) campagne di sensibilizzazione dei cittadini;**
- c) scambio di buone pratiche ed esperienze con altre città europee attraverso la Rete Europea delle Città Libere dai Pesticidi.**

#### **4. Gestione dei rifiuti**

La maggiore preoccupazione in tema di rifiuti è rappresentata dalla sua gestione, inficiata da un'opacità cronica e dal conflitto d'interesse tra controllori e controllati; conflitto di interessi che riguarda la gestione del servizio raccolta, l'impiantistica e lo smaltimento oltre al rispetto delle direttive nazionali e comunitarie. Sopra ogni cosa va posta la salute dei cittadini e il decoro urbano, non il profitto.

I rifiuti finora non sono mai stati visti come una risorsa, ma come un qualcosa di cui disfarsi. Se il servizio rifiuti puntasse, invece, a sfruttarli come “materie prime seconde” da reintrodurre nel ciclo produttivo, l'intera città potrebbe ricavarne, oltre ad indubbi vantaggi sotto il profilo ambientale ed imprenditoriale, anche un effettivo risparmio in diverse voci di bilancio.

La raccolta differenziata attraverso l'implementazione della raccolta domiciliare è la strada maestra da seguire sia per massimizzare il recupero della materia prima, sia per diminuire i volumi da smaltire in discarica. Una raccolta differenziata domiciliare corretta consentirà di adottare la tariffazione puntuale: “più ricicli meno paghi”. La plastica dovrà diventare il nemico numero uno. La riduzione dei rifiuti passa attraverso una corretta informazione, che potrà essere attuata con massicce campagne di sensibilizzazione.

Al fine di rendere più efficiente il servizio di gestione dei rifiuti il Movimento 5 Stelle si pone l'obiettivo dell'adozione formale e sostanziale del Comune di Siena alla “Strategia Rifiuti Zero”, di cui di seguito si riportano i principi e le linee guida:

- IN NATURA NON ESISTONO I RIFIUTI, QUINDI VANNO ADOTTATE TUTTE LE STRATEGIE PER CREARE UN SISTEMA CIRCOLARE E SOSTENIBILE.
- L'INTERO CONCETTO DI RIFIUTI VA ELIMINATO DAL NOSTRO PENSIERO PER ESSERE SOSTITUITO CON LA PAROLA RISORSA, DA REINSERIRE NEL CICLO PRODUTTIVO.
- RIFIUTI ZERO MIRA ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, GRAZIE AI MIGLIORAMENTI DI PROGETTAZIONE, ALLA RIDUZIONE, AL RIUSO, AL RICICLO E ALLA RACCOLTA SPINTA PORTA A PORTA.
- UNA STRATEGIA RIFIUTI ZERO DEVE SUPPORTARE TUTTI I TRE OBIETTIVI DELLA SOSTENIBILITÀ: BENESSERE ECONOMICO, PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E BENESSERE SOCIALE.
- L'ADOZIONE DELLA STRATEGIA AVRÀ UN IMPATTO POSITIVO SULL'OCCUPAZIONE PERMETTENDO L'INVESTIMENTO IN PERSONALE LOCALE I CUI COSTI SONO COMPENSATI DALLA RIDUZIONE DEGLI ONERI DI SMALTIMENTO;
- RIFIUTI ZERO CONSENTE DI AVERE UN SERVIZIO TAGLIATO SU MISURA ALLE VARIE ESIGENZE DEI CITTADINI.

**Al fine di rendere più efficiente il servizio di gestione dei rifiuti il Movimento 5 stelle di Siena si pone l'obiettivo di:**

- a) implementare la raccolta differenziata;**
- b) modernizzare l'impiantistica connessa al ciclo dei rifiuti;**

- c) **introdurre pratiche di prevenzione/riduzione dei rifiuti;**
- d) **sollecitare modifiche al quadro normativo regionale di riferimento**

#### **4.1 Implementare la raccolta differenziata: più efficienza del servizio, più qualità e più risultati.**

Obiettivo primario della futura governance a 5 Stelle è l'estensione della modalità di raccolta "porta a porta" e della raccolta "presidiata" all'intero territorio comunale per raggiungere e superare l'obiettivo minimo di raccolta differenziata. Oltre a ciò si ritiene necessario anche il miglioramento della qualità delle raccolte nonché la limitazione al minimo degli scarti per le diverse frazioni merceologiche.

A tal fine si intende promuovere il metodo di raccolta "presidiata" c.d. *Carretta Caretta*, che rappresenta il sistema di raccolta differenziata al momento più vantaggioso in termini di performance, decoro urbano e flessibilità.

Se la raccolta con il tramite dei cassonetti stradali (anche "ingegnerizzati") non riesce a garantire risultati rilevanti in termini quantitativi e qualitativi, il "classico" sistema di raccolta "porta a porta" presenta, invece, problematiche legate a costi e tempi, per orari, numero di prese giornaliere e frequenze di passaggi ecc.

Conseguentemente, la raccolta *presidiata*, soprattutto nel centro storico, appare un giusto mezzo di integrazione della raccolta porta a porta, apportando un indubbio miglioramento anche in termini di decoro urbano, grazie all'eliminazione di cassonetti o peggio dei sacchetti accatastati lungo la strada con grave danno al decoro e all'igiene pubblica (es. Via di Pantaneto o Via Duprè).

Nel *Carretta Caretta* i mezzi raccolgono i sacchetti a motore spento e la raccolta è sempre assistita da personale che parla con tutti i cittadini, correggendo errori o imperfezioni. Oltre a tale metodo di raccolta, la nostra azione sarà diretta ad incentivare un costante confronto/verifica tra utenti, amministratori e gestore, anche attraverso forme di controllo dal basso sull'efficienza e sui risultati del servizio, nonché sulle tariffe.

Attueremo una revisione del regolamento istitutivo dell'*Osservatorio comunale Rifiuti* finalizzata a renderne effettiva la funzione di raccordo tra le istanze dei cittadini e gli obiettivi dell'amministrazione.

Oltre a ciò, promuoveremo iniziative periodiche di orientamento, coinvolgendo famiglie e scuole, finalizzate ad ottenere una cittadinanza più consapevole dei problemi relativi alla sostenibilità ambientale. Uno dei principali punti della nostra azione sarà l'adozione della tariffa puntuale, per cui "paga meno chi meno rifiuta".

#### **4.1. Implementare e modernizzare l'impiantistica connessa al ciclo dei rifiuti.**

L'azione del *Movimento 5 Stelle di Siena* mira all'implementazione e modernizzazione dell'impiantistica connessa al ciclo dei rifiuti e nasce dalla generale necessità di creare un nuovo Piano di gestione finalizzato alla riduzione dei rifiuti da smaltire, nonché alla decisa esclusione del loro incenerimento e dello smaltimento in discarica.

Si prevedono una serie di azioni mirate ad avviare interventi di modernizzazione degli impianti di compostaggio con l'obiettivo di trattare FOU di alta qualità (limite agli scarti > 5%) e produrre *compost* certificato da fornire alle aziende agricole del territorio.

Infine, è nostra intenzione riconsiderare la c.d. indennità di "disagio ambientale" per impiegarla non solo a sconto delle tariffe degli utenti residenti nelle aree interessate, ma anche per azioni effettivamente mirate a ridurre il danno prodotto dagli impianti.

#### **4.2. Pratiche di prevenzione/riduzione rifiuti.**

Con la *Sindaca 5 Stelle a Siena* si assisterà all'implementazione di pratiche virtuose di prevenzione nonché alla riduzione dei rifiuti attraverso una serie mirata di azioni.

Innanzitutto, avvieremo una collaborazione con l'Università degli Studi e le imprese più innovative per un *Centro Studi per l'economia circolare*.

Favoriremo, inoltre, interventi di minimizzazione delle frazioni merceologiche miranti alla riduzione *pro capite* di produzione rifiuti, anche attraverso eventi come *Rifiuti Zero* e *Plasticfree*.

È inoltre nostra intenzione attivare il *Centro del riuso*, anche grazie alla stipula di accordi di collaborazione/ricerca con l'Università degli Studi di Siena, le associazioni degli artigiani, dei commercianti e ambientaliste, nonché favoriremo attività imprenditoriali volte al recupero e alla valorizzazione delle materie prime seconde(plastica, carta, legno, metalli).

Per raggiungere tali obiettivi promuoveremo accordi con la grande distribuzione per ridurre i rifiuti e il riutilizzo degli imballi nel punto vendita, sosterremo un consorzio specializzato di recupero di rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE) riutilizzabili e per smaltire correttamente il resto. Fisseremo riduzioni in tariffa (parte variabile) dirette a favorire un piano tecnologicamente aggiornato per il compostaggio domestico e di comunità. Sosterremo un Piano contro lo spreco alimentare con le associazioni di volontariato e ambientaliste.

#### **4.4 Sollecitare modifiche al quadro normativo di riferimento.**

Per passare dalle parole ai fatti è necessario adottare nuovi modelli di organizzazione, gestione e vigilanza nelle società che gestiscono il ciclo dei rifiuti. Prima, un po' di Storia.

Raccolta e smaltimento rifiuti di Siena sono condizionati da una filiera che vede a capo un'autorità regionale, *ATO Rifiuti Sud* (ATO = Ambito Territoriale Ottimale) che appalta ad un Gestore Unico l'operatività - *Sei Toscana* - che riceve dai Comuni interessati (più di 100 nelle province di Siena, Arezzo e Grosseto) le indicazioni operative rispetto ai territori di competenza.

Alcuni dei servizi forniti da SEI sono fissi, altri facoltativi, con un costo a parte per i Comuni che li attivano. Siena risulta molto condizionata dai Comuni che ospitano nel loro territorio gli impianti di raccolta e smaltimento (Comuni tra i quali non vi è Siena) e che detengono la maggioranza assoluta in ATO SUD determinando così le scelte di fondo.

Questi impianti si occupano però SOLO della RACCOLTA INDIFFERENZIATA! E per questo ricevono un contributo statale proporzionale alla quantità di indifferenziato trattato.

Siena così non beneficia dell'Indennità Disagio Ambientale (IDA) che questi Comuni ricevono e che permette loro di abbassare la TARI ai loro cittadini; oltre che demotivante ad investire nella Raccolta Differenziata che non beneficia dell'IDA.

La RACCOLTA DIFFERENZIATA (Carta, Multimateriale, Vetro e Organico) viene così smaltita da ditte private terze, ingaggiate direttamente da SEI, che abbatte così i suoi costi di gestione.

Domande aggiuntive ma importanti per i cittadini: come mai i costi di raccolta e smaltimento in Toscana sono tra i più alti d'Italia?

La Sindaca a 5 Stelle dovrà farsi parte attiva per promuovere, unitamente agli altri Comuni, una sostanziale modifica dei principi inerenti la gestione integrata dei rifiuti in Ato Sud. L'obiettivo deve essere quello di una sostanziale modifica della legge regionale 69/2011 che ha istituito ambiti territoriali troppo ampi che includono territori non omogenei dove opera, per ciascun ambito, un gestore unico.

Si dovranno altresì modificare le disposizioni che regolamentano l'operato dell'Autorità d'Ambito e che hanno dato vita ad un sistema di gestione dei rifiuti che sminuisce il ruolo dei Comuni e che conferisce potere decisionale solo ai pochissimi Enti sedi di impianti.

## **VII.**

### **SALUTE**

Pur avendo la legge n. 833/78 sottratto al Sindaco la gestione del Servizio Sanitario, a questi resta, tuttavia, un importante ruolo in materia. Sulla base degli artt. 32 legge n. 833/1978 e 117 d.lgs. n. 112/1998 è infatti il Sindaco l'organo delegato all'emanazione, nel caso di emergenze sanitarie e di igiene

pubblica, di ordinanze urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale. Egli è, inoltre, l'unico soggetto titolato a disporre il TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio).

Il Sindaco è, dunque, responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio ed il Consiglio comunale condivide con lui questa responsabilità; è pertanto indispensabile che egli conosca lo stato di salute della popolazione cittadina anche in ragione della necessità di adottare provvedimenti necessari in presenza di condizioni pregiudizievoli per la salute.

Obiettivo primario della nostra *governance* sarà, dunque, restituire al Comune un ruolo centrale in materia di igiene e sanitaria, partendo dalla modifica dello Statuto comunale in cui intendiamo inserire la salute come obiettivo primario e procedere poi alla revisione dell'intero *Regolamento Comunale di Sanità ed Igiene Pubblica*.

Crediamo infatti, nell'importanza che l'Amministrazione Comunale si faccia carico di proporre il migliore modello sanitario possibile per i cittadini di Siena. Un modello in grado di aiutare i senesi nelle problematiche quotidiane, semplificando i percorsi di cura e garantendo equità grazie alla piena inclusione sociale dei diversamente abili.

Per raggiungere il miglioramento dell'attuale situazione si ritiene di fondamentale importanza dotare il Comune di Siena di un Assessorato Salute e Sanità che possa interagire con le altre figure istituzionali del territorio: Regione Toscana, ARPA, Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere, Università, nonché con enti ed organizzazioni private del settore.

Se è, infatti, evidente come l'Assessorato Salute e Sanità non possa sovrapporsi agli organi cui la legge attribuisce specifici ambiti di azione, non di meno crediamo nella sua strategica importanza nell'indirizzo, nella programmazione e nel coordinamento dell'attività sanitaria.

Per facilitare l'attività dell'Assessorato Salute e Sanità immaginiamo anche in seno a questo, l'istituzione di un Osservatorio per la Salute avente il compito di valutare i danni che l'inquinamento e altri fattori di rischio di carattere territoriale arrecano alla salute, attraverso il contatto con gli altri organi territoriali quali ARPA ecc., ma anche con i singoli cittadini.

Inoltre, riteniamo istituire anche un **Tavolo Tecnico Permanente** formato, da rappresentanti della Regione, delle farmacie private, delle ASL, dell'Azienda Ospedaliera, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Famiglia, che avrà il compito di formulare - anche servendosi dei dati raccolti dall'Osservatorio - piani di intervento sulla salute dei cittadini, di monitorare i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai fini di un equo accesso alle prestazioni sanitarie, di sviluppare strategie per l'abbattimento delle liste di attesa almeno per gli accertamenti urgenti.

Più in generale, l'Assessorato Salute e Sanità, anche per il tramite dell'Osservatorio per la Salute e del Tavolo Tecnico permanente, sarà chiamato ad assolvere il compito di prevenzione primaria (mirante a ridurre l'esposizione dei cittadini da fattori di rischio ambientali, nonché a promuovere comportamenti individuali corretti quali ad esempio, la lotta all'uso di sostanze stupefacenti, al tabagismo, alla ludopatia, al controllo dei focolai di infezione umana ed animale ed al contrasto alla loro diffusione, al controllo della corretta alimentazione degli studenti, ecc.).

Oltre a ciò questo avrà anche il compito della prevenzione secondaria, finalizzato all'individuazione in fase precoce dell'insorgenza di patologie prima che queste giungano a causare danni irreparabili all'organismo e possano essere curate con terapie meno aggressive.

Infine, in aggiunta agli interventi di prevenzione primaria e secondaria, si immagina di attribuire all'Assessorato Salute e Sanità anche compiti in ordine ad interventi, sempre di competenza comunale, di prevenzione c.d. terziaria relativi alla gestione dei deficit e delle disabilità funzionali consequenziali a stati patologici già manifestatosi al fine di programmare e indirizzare le misure di tipo assistenziale, necessarie al reinserimento familiare, sociale e lavorativo del malato. All'Assessorato Salute e Sanità sarà, altresì, attribuito il ruolo di coordinamento e direzione delle farmacie comunali.

**In sintesi, le nostre azioni dirette ad intervenire nel settore sanitario dovranno:**

- a) modificare lo Statuto laddove non prevede la salute come obiettivo comunale primario;**
- b) redigere un nuovo *Regolamento Comunale di Sanità ed Igiene Pubblica*;**
- c) istituire l'Assessorato Salute e Sanità;**
- d) istituire all'interno dell'Assessorato Salute e Sanità, l'Osservatorio della Salute e il Tavolo Tecnico Permanente;**
- e) predisporre un portale per l'interazione tra Osservatorio e cittadini.**

## **VIII.**

### **SICUREZZA**

La sicurezza dei cittadini non può esaurirsi in sterili richieste di rafforzamento della presenza di Forze dell'ordine, da inviare al Governo e per esso al Ministro dell'Interno, ma deve essere affrontato anche dalla stessa Sindaca.

A tal proposito appare opportuno ricordare che secondo il nostro ordinamento, il Sindaco ha doppia figura: è capo dell'amministrazione comunale ed ufficiale del governo. In quest'ultima veste, secondo il *Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*, il Sindaco è l'autorità locale di pubblica sicurezza, nei comuni dove manca il capo dell'ufficio di pubblica sicurezza del luogo.

L'art. 6 del D.L. 92/2008 (*TUEL - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*) ha ampliato le attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale. Al riguardo, il Sindaco sovrintende alle seguenti attività:

- a) emanazione di atti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- b) svolgimento di funzioni in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
- c) vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.

Oltre a ciò, l'art. 54 TUEL attribuisce ora importanti prerogative al Sindaco - ufficiale del governo - che può adottare provvedimenti urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica o la sicurezza urbana.

#### **1. Furti in appartamento**

Esiste un'accresciuta percezione di un aumento di furti negli appartamenti. Questo tipo di reato suscita il maggiore allarme da parte dei cittadini, i quali si sentono senza tutela entro le mura domestiche nella difesa della propria privacy e dei propri beni.

Un quadro di reati che per la loro diretta e immediata percettibilità o per le informazioni dei mezzi di comunicazione di massa, alimenta la percezione di insicurezza, che deteriora la qualità della vita dei senesi.

#### **2. La sicurezza urbana e la polizia locale**

L'evoluzione normativa più recente ha previsto la realizzazione di un modello di governance trasversale della sicurezza urbana, integrato tra i diversi livelli di governo, con la sottoscrizione di appositi accordi tra Stato e Regioni e patti con gli Enti locali.

Il D.L. 14/2017 (Sicurezza urbana) è stato interamente dedicato alla materia, intervenendo in particolare, sul potere di ordinanza del Sindaco sia in qualità di capo dell'amministrazione locale che di rappresentante del governo sul territorio, sulla possibilità di sottoscrivere patti per la promozione e l'attuazione della sicurezza urbana e sulla disciplina del c.d. Daspo urbano.

Per sicurezza integrata, si intende gli interventi assicurati da Stato, regioni, enti locali e altri soggetti

istituzionali, al fine della promozione attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali; per sicurezza urbana, si intende invece il bene pubblico della vivibilità e del decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi, quali la riqualificazione urbanistica, sociale e culturale delle aree più critiche, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità.

Il D.L. n. 14/2017 è intervenuto altresì sull'apparato sanzionatorio amministrativo, al fine di prevenire fenomeni che incidono negativamente sulla sicurezza delle città, anche in relazione all'esigenza di garantire la libera accessibilità degli spazi pubblici prevedendo, tra l'altro, la possibilità di imporre il divieto di frequentazione di determinati pubblici esercizi e aree urbane a soggetti condannati per reati di particolare allarme sociale (c.d. Daspo urbano).

La commissione monocamerale di inchiesta istituita dal Parlamento nel 2017 ha precisato nella sua relazione finale che la sicurezza urbana è uno dei temi più sentiti dai cittadini; per governarla occorre sempre più un'efficace governance a livello locale, che dovrebbe trovare la sua specifica competenza territoriale nell'ambito comunale, in modo da valorizzare l'indispensabile rapporto di prossimità con i cittadini.

Una delle maggiori criticità rilevate nelle aree urbane è rappresentata da un deficit di presenza istituzionale che, invece, è necessaria per rispondere alle richieste dei cittadini, nonché per elevare i livelli di sicurezza percepita. La relazione, per affrontare adeguatamente il problema della sicurezza urbana, indica come punto fondamentale l'offerta di adeguate risposte alla richiesta di un più serrato controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine; controllo che fino ad oggi i vincoli di bilancio non hanno consentito.

Se la sicurezza urbana continuerà a restare divisa fra "attori" diversi non sarà possibile superare le difficoltà che rendono difficile creare sinergia tra impostazioni e tra funzioni che, per troppo tempo, non hanno saputo convergere adeguatamente sul problema.

Lo Stato, le Regioni e i Comuni devono costruire un forte partenariato per la sicurezza, come sta avvenendo in molti Paesi europei. Questa critica al sistema, che merita un approfondimento a livello legislativo, non può esimerci dal suggerire soluzioni applicabili a livello locale.

**Per affrontare in modo concreto ed efficace il problema della sicurezza dei cittadini, il Movimento 5 Stelle propone:**

- a. l'aumento dell'organico della polizia municipale con l'assunzione di nuovi agenti per istituire un pattugliamento più intenso del territorio;**
- b. Il miglioramento e l'implementazione dell'illuminazione pubblica specie nelle zone periferiche.**
- c. L'installazione di telecamere, collegate con le Forze dell'ordine, per il controllo del territorio anche nelle frazioni più isolate e lontane dai controlli ordinari svolti da Questura e da Carabinieri;**

## **IX.**

### **MOBILITA'**

Mobilità e fruibilità della città sono due temi inscindibili, la seconda dipende spesso in gran parte dalla prima. Potersi spostare liberamente senza vincoli di sorta è ciò che definisce una città più fruibile e dunque accogliente, perché comoda e vivibile.

Per decenni a Siena è mancata una visione olistica della città, la quale si è sviluppata per progetti e non per piani. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: i c.d. "attrattori": Università, uffici pubblici, ospedale, centri commerciali, zone industriali, ecc. sono disseminati in ogni angolo della città e, di fatto, costringono anche il cittadino più "green" ad acquistare un mezzo di trasporto proprio e ad usarlo per gli

spostamenti quotidiani.

**I principali obiettivi che l'amministrazione comunale dovrebbe perseguire sono:**

- a) città più vivibile e meno inquinata;**
- b) città più accessibile e trasporti pubblici più efficienti;**

Questi obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso l'incentivazione di misure *ad hoc* miranti all'incremento dell'offerta e della qualità dei servizi della mobilità secondo un modello di sviluppo tecnologico mirante al riequilibrio a favore di modalità di trasporto sostenibili e la riduzione delle quote di mobilità su gomma con motori a scoppio.

La necessità di giungere ad una complessiva riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico e privato secondo un vero modello partecipativo e trasparente, è stata completamente disattesa dalle precedenti amministrazioni: la mancata attuazione dei sistemi di integrazione intermodale, l'assenza di piani informativi e sistemi di comunicazione verso i cittadini, l'abbandono di una mai perseguita logica di condivisione delle scelte e di attuazione partecipata, hanno reso inaccettabile la situazione che al giorno d'oggi emerge dal PUMS (Piano Urbanistico Mobilità Sostenibile). Dall'esame dei dati, emergono varie necessità che sinteticamente si possono elencare:

- il parco automezzi vede ancora molti veicoli nelle classi da Euro 0 a Euro 3 causando problemi dal punto di vista ambientale**
- ancora pochi sono i veicoli elettrici o ibrido-elettrici;**
- anche a causa della conformazione geomorfologica di Siena, la dotazione di piste ciclabili e aree pedonali, benché non facile da attuare, è insufficiente:**
- a fronte di una domanda di TPL (Trasporto Pubblico Locale), l'offerta è comunque calata radicalmente;**
- i picchi di traffico sono: 7.45-8.45 (ora di punta del mattino), 12.45 -13,45 (pausa pranzo o uscita dalle scuole) e dalle ore 16.45 alle 18.15 (ora di punta serale).**

## **1. Mobilità Privata**

L'Amministrazione comunale dovrà nel breve periodo intervenire sulla mobilità privata, migliorandone le condizioni attraverso l'attuazione di un piano di manutenzione straordinaria della rete stradale comunale, un generale miglioramento della viabilità, tenendo sempre presente la necessità di raccordare le politiche in tema di mobilità con il rispetto dell'ambiente e della salute.

### **- Piano di manutenzione straordinario della rete stradale comunale.**

Fino ad oggi la manutenzione delle strade è stata attuata macchiando le spalle e spesso senza rimuovere il vecchio manto stradale (in alcuni casi, utilizzando solo l'asfalto a freddo, costoso e poco duraturo). Il Comune di Siena dovrà non solo predisporre un piano di ripristino globale ma, soprattutto, cogliere l'occasione per operare mediante le tecniche più innovative intervenendo, non solo sui tappetini, ma anche sui sottofondi.

### **- Miglioramento della viabilità.**

Talvolta basta un cantiere per la manutenzione ordinaria per bloccare completamente la viabilità cittadina. In questo contesto, l'Amministrazione comunale dovrà altresì dotarsi di adeguate professionalità e strutture per accedere ai programmi e ai fondi europei. Attraverso i programmi europei, andranno promossi progetti, studi e lavori per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto esistenti e per la realizzazione di nuovi servizi.

Fondamentale sarà, inoltre, anche la modernizzazione e la velocizzazione della Grosseto-Fano di cui il Comune di Siena dovrà farsi promotore in contrapposizione all'inerzia ultradecennale.

Inoltre, si ritiene opportuno e necessario lavorare e perseguire i seguenti obiettivi nell'ambito comunale:

- Migliore organizzazione del sistema della sosta
- Adeguamento del sistema di accesso dei Bus turistici e miglioramento collegamenti nazionali
- Migliore accessibilità ai grandi poli attrattori:
- Regolamentazione ZTL
- Moderazione del traffico con specifici interventi
- Implementazione delle Aree Pedonali Urbane con la pedonalizzazione della "Y storica";
- Revisione dei settori della Zona a Traffico Limitato (ZTL);
- Ridefinizione delle Aree a Rilevanza Urbanistica (ARU);
- Riorganizzazione della sosta veicolare, sia nella ZTL che nelle ARU;
- Riorganizzazione della ZTL autobus;
- Riorganizzazione del transito e della sosta dei ciclomotori e motocicli nel centro storico;
- Distribuzione delle merci nel centro storico, con la conversione ecologica verso motori a 0 emissioni;
- Riequilibrio e potenziamento del sistema del trasporto pubblico locale (TPL) nelle direttrici nord e sud della città, definizione di corsie e/o sedi riservate, collegamento con i principali nodi di interscambio (parcheggi scambiatori);

Sebbene tali opere non siano diretta competenza dell'Amministrazione comunale, il nuovo Sindaco non potrà non farsi promotore delle stesse nei tavoli nazionali.

In ambito trasporti, solo per fare alcuni esempi, il CEF (Centro Europeo Formazione) prevede il finanziamento di interventi per eliminare le strozzature, per sistemi di trasporto sostenibili e per l'interoperabilità ferroviaria e dei servizi di trasporto.

I progetti dovranno essere proposti alla Commissione dagli organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Le peculiarità di tali ipotesi risiedono principalmente nello sfruttamento di infrastrutture già esistenti e nell'utilizzo di mezzi a propulsione elettrica non inquinanti e che non necessitano di opere a forte impatto, sia fisico che economico, con il delicato equilibrio della città.

*Last but not least*, il Comune di Siena dovrà moltiplicare in maniera esponenziale le colonnine per la ricarica elettrica. Una città moderna dovrà consentire sempre più la ricarica delle auto elettriche in ogni contesto urbano ed extraurbano.

## 2. Mobilità pubblica

La *governance* a 5 Stelle si propone anche di intervenire sulla mobilità pubblica, al momento inadeguata per la città di Siena.

La modalità ferroviaria è ritenuta, come da indirizzi comunitari, prioritaria su scala sia nazionale che internazionale; il potenziamento della infrastruttura ferroviaria deve essere attuato anche a livello locale ed integrato con altre infrastrutture di trasporto in un'ottica multimodale, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità complessiva del sistema di trasporto locale.

Per la rete ferroviaria, il progetto di una linea su "ferro" capace di intercettare le due direttrici su cui si muove l'alta velocità per l'avvicinamento a Firenze e a Roma risulta di vitale importanza. Infatti, sarà necessario la velocizzazione ferroviaria in direzione Firenze, evitando più possibile il cambio di treno a Empoli. Ma tali interventi necessitano anche in direzione Sud e per il collegamento con Chiusi sia per le relative coincidenze dirette a Roma, che per la direzione orizzontale del collegamento con Perugia, anche in prospettiva del raggiungimento del suo Aeroporto.

Nell'ottica di trasporto sostenibile, oltre al potenziamento - di concerto con le politiche regionali - delle reti ferroviarie locali, occorrerà programmare il futuro della mobilità secondo un modello di sviluppo

ormai adottato in tutte le parti del mondo; tra cui l'acquisto di autobus a emissioni zero.

Vogliamo una Siena il cui sviluppo sia innovativo ed eco-sostenibile e per questo l'amministrazione a guida M5S promuoverà un tavolo tecnico, con la partecipazione dell'Università di Siena, per adottare le soluzioni più adeguate al fine di soddisfare le esigenze della città.

Le nostre azioni in tema di mobilità sostenibile saranno dirette a:

### **1) Breve termine:**

- a) promuovere un nuovo piano di manutenzione della rete stradale comunale (in particolar modo buche e manto stradale usurato);
- b) moltiplicare in maniera esponenziale le colonnine per la ricarica elettrica;
- c) promuovere un tavolo tecnico, con la partecipazione dell'Università, per adottare le soluzioni più adeguate alla mobilità urbana ed extraurbana pubblica;
- d) realizzare, ove possibile, piste ciclabili che, vista la morfologia del territorio potranno essere utilizzate anche con biciclette a pedalata assistita;
- e) promuovere sistemi di car-pooling e car-sharing;
- f) sensibilizzazione all'utilizzo di mezzi eco-sostenibili,
- g) diffusione di informazioni per la cittadinanza su tematiche quali il traffico, l'inquinamento atmosferico ed acustico e la disponibilità di mezzi pubblici e di percorsi/mezzi alternativi attraverso la creazione di app dedicate;
- h) ridurre i prezzi degli abbonamenti per il Trasporto Pubblico Locale con il fine di diffonderne l'utilizzo su larga scala e disincentivare quello del mezzo privato;
- i) introduzione di biglietti nel fine settimana per i mezzi pubblici diretti al centro storico: il centro dovrà essere una realtà il cui accesso è aperto a tutti e non solo a turisti o residenti;
- j) introdurre ulteriori abbonamenti agevolati (biglietti giornalieri e settimanali, biglietti integrati per parcheggio e mezzi pubblici, biglietti integrati ecc) e rimodulare le tariffe per le categorie più deboli, per famiglie numerose, studenti, disoccupati e di inoccupati;
- l) introdurre il servizio "taxi amico" con tariffe agevolate per categorie a rischio (es. "taxi rosa") ed implementare gli stalli adibiti alla sosta dei taxi, soprattutto nelle zone trascurate da tale servizio;
- m) implementare l'illuminazione pubblica;
- n) adeguare i semafori con ausili per soggetti ipovedenti;
- o) rimodulare i prezzi dei parcheggi tramite abbonamenti mensili o annuali e rispettare la quota di parcheggi gratuiti bilanciandoli con quelli a pagamento, come sancito dalla circolare n° 1712 del 30/03/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: *«qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio o lo dia in concessione...su parte della stessa area o nelle vicinanze deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta»*; ovvero il Comune deve garantire la presenza di parcheggi liberi vicino alle strisce blu.

### **2) Medio termine:**

- a) implementare il numero delle corse degli autobus, attraverso l'acquisto di mezzi a trazione elettrica, il cui tragitto comprende poli attrattivi specifici quali Ospedali, Scuole, Università, Impianti sportivi e ricreativi, specialmente negli orari di punta;
- b) sostenere la diffusione di bus navetta eco-sostenibili per accedere alle ZTL ed installare, in concomitanza all'introduzione dei suddetti mezzi, stazioni di ricarica per bus navetta eco-sostenibili sul modello tedesco della stazione "universale" Siemens

### **3) Lungo termine:**

- a) introdurre un sistema integrato ed intermodale di trasporto urbano ferro-gomma
- b) aumento delle scale mobili e ascensori di accesso alla città, collegati direttamente ad aree di parcheggio

## **X.**

### **CULTURA, TURISMO E SPORT**

#### **Premessa su Cultura e Turismo**

In una nazione come l'Italia in generale - e Siena in particolare - gli ambiti di azione della Cultura e del Turismo culturale si avvicinano tra loro. Il Turismo Culturale fruisce della Cultura, oltre ad accrescerne le

risorse necessarie ad alimentarla, inclusa l'enorme manutenzione dovuta ad un patrimonio di vastità unica al mondo. Il Turismo culturale non deve essere visto quindi come una banalizzazione dei temi culturali o solo come una messa a reddito del nostro patrimonio.

Siena sta pagando lo scivolamento della sua offerta culturale e turistica, da un lato verso triti cliché, dall'altro verso una modalità "veneziana", usando questa aggettivazione per definire un turismo superficiale, mordi e fuggi, che intasa la città e porta vantaggi economici inferiori alle sue potenzialità.

## **1. Cultura**

Sebbene l'art. 9 della nostra Costituzione afferma che «*la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*», dai rapporti annuali sui flussi finanziari pubblici, emerge non solo come l'Italia sia rimasta confinata, negli ultimi anni, per investimenti in cultura, tra gli ultimi Paesi Europei, ma anche come la contrazione della spesa in questo settore - passata dai 51 euro pro capite del 2000 a poco più di metà della cifra negli ultimi anni - sia distribuita in maniera non uniforme tra Nord e Sud. Si è così perseguita una politica miope, fondata su un continuo calo di risorse che ha coinvolto inevitabilmente anche la nostra città.

Il paesaggio e il patrimonio storico artistico sono il corpo vivo della nostra società. La loro tutela e valorizzazione assume un ruolo propulsore non solo per preservare la memoria del nostro Paese, ma anche per promuovere lo sviluppo, la crescita e la formazione di tutti i cittadini, come indicato nel c.d. Codice che porta il nome dell'allora Ministro Giuliano Urbani (D. Lgs.42/2004).

Il potenziamento e la promozione della Cultura dovrà passare, innanzitutto, attraverso azioni di cooperazione tra tutti i soggetti cittadini, tra cui il Comune di Siena, le Università, le scuole, le associazioni, le accademie, le contrade, gli imprenditori locali e tutti i singoli cittadini che vi operano a vario titolo ecc.

Una città intellettualmente dinamica come Siena deve aprirsi a sempre ulteriori esperienze, innanzitutto con le sue due Università - degli Studi e per Stranieri (crocevia di differenti culture) - promuovendo dei "laboratori di idee", volti a formulare proposte ed organizzare eventi che possano renderla ancor più attrattiva per cittadini e turisti.

Per il *Movimento 5 Stelle di Siena* è inoltre di fondamentale importanza curare i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado, in quanto funzionali alla crescita culturale dei giovani, immaginando una serie di iniziative diversificate per fasce di età (laboratori, drammatizzazioni, visite guidate, ricerche d'archivio e biblioteca, realizzazione di prodotti culturali come guide, filmati, mostre).

Se è indubbio che chi viaggia lo fa verso attrattori ben precisi, è anche vero che una città d'arte come Siena non dovrebbe diventare meta di viaggio solo in concomitanza di particolari eventi come le rassegne dell'Accademia Chigiana o il Palio.

È, dunque, necessario un piano di marketing per ottenere la massima valorizzazione della città creando anche un percorso da seguire sia fisico che seguendo una logica collegata ai temi culturali del territorio.

Se è importante poi valorizzare la fruizione degli spazi culturali già attivi, lo è anche pensarne di nuovi, oltre a ipotizzare la creazione una struttura polifunzionale capace di garantire a Siena un'alta ricettività in grado di ospitare concerti e congressi di calibro nazionale ed internazionale. Una struttura che potrebbe essere anche innovativa, modulare e rimovibile, per esempio inserita all'interno della Fortezza Medicea.

### **Cheruolo deve avere un'Amministrazione Comunale nella promozione della Cultura?**

Un Sindaco o un'Assessore alla Cultura non sono dei direttori artistici che promuovono istanze personali - ovvero manifestazioni che incontrino i loro gusti o tendenze - ma il loro compito è quello maieutico di favorire da un lato la spontaneità di quanto il territorio produce e dall'altro la promozione culturale che viene dalle istituzioni della città. Istituzioni che a Siena sono molte, tra cui vanno citate le due importanti Università (Università di Siena e Università per Stranieri), l'Accademia Chigiana, il Conservatorio "Franci", Siena Jazz, i poli museali, le compagnie teatrali e di danza, ma anche realtà più piccole, sebbene

non minori, come l'Accademia dei Fisiocritici e tutti gli artisti e progettisti culturali.

Basta quindi ai finanziamenti agli amici e agli amici degli amici o a quanto consolidato nei decenni, sebbene ormai devitalizzato. Sì, invece al finanziamento delle start-up della Cultura: nuove idee e nuovi soggetti da promuovere con nuove istanze e prospettive interdisciplinari.

Per la realizzazione di una nuova e partecipata offerta culturale si dovrà anche investire nella creazione di lavoro, attraverso l'impiego dei c.d. professionisti della cultura per ideare nuovi servizi efficaci e di qualità. I professionisti della cultura dovranno aiutare a potenziare le collaborazioni a livello locale, nazionale e internazionale, attraverso la predisposizione di attività di fundraising, nonché l'accesso ai finanziamenti europei diretti.

Quello dell'europrogettazione è un aspetto su cui il Movimento 5 Stelle di Siena punta molto, attraverso un sistema organizzato che consenta a Siena di partecipare a bandi riservati a quelle città che coniugano arte-eventi-cultura-turismo-identità europea.

I "professionisti della cultura" dovranno inoltre curare un'adeguata e chiara rete informativa per un'efficace comunicazione delle varie iniziative associate alla promozione culturale, sia capillarmente che con l'ausilio delle più avanzate tecnologie.

Infine, la loro azione dovrà rivolgersi ad incentivare l'acquisizione di fondi tramite le erogazioni liberali a sostegno della cultura, Art bonus (Legge 29 luglio 2014 n. 106), garantendo adeguato ritorno di immagine ai vari mecenati locali e un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (Artbonus).

**In sintesi le azioni del Movimento 5 Stelle per il rilancio culturale di Siena saranno dirette a:**

- a) promuovere la cooperazione tra Comune, Università, scuole, imprenditori, singole associazioni ecc.;**
- b) predisporre un piano di marketing per Siena città d'arte e della musica;**
- c) impiegare i c.d. professionisti della cultura per creare nuovi servizi efficaci e di qualità.**

## **2- Turismo**

Le politiche del turismo a Siena soffrono di mancanza di coordinamento e visione. Il compito dell'ente pubblico non può essere quello di destinare risorse agendo dall'alto senza alcun rapporto con gli operatori del settore. Sebbene il turismo sia una materia, per lo più, di competenza regionale, dopo la modifica del titolo V della Costituzione non si può prescindere anche in tale settore dal contatto con i cittadini dell'ente più prossimo, quale è appunto il Comune.

Il turismo è molto importante nella nostra città: incrementarlo comporta ricadute positive per la promozione e lo sviluppo del territorio, con un indotto di servizi e attività che siano una risposta alla crisi occupazionale ed all'economia locale.

Tali funzioni possono essere esplicate al meglio solo grazie ad una gestione partecipata e concertata; per questo un ruolo di primo piano dovrà assumere l'Osservatorio Permanente costituito presso l'assessorato al turismo, in quanto solo così crediamo si possano realizzare politiche coordinate, condivise ed efficaci.

Grazie all'Osservatorio gli operatori di settore possono avere voce anche in ordine all'utilizzo delle risorse potenziali. La tassa di soggiorno è una tassa comunale di scopo e il suo gettito deve essere utilizzato per la promozione turistica. Oltre alla tassa di soggiorno, l'Osservatorio Permanente potrebbe interessarsi anche alle altre risorse, quali quelle che provengono dalla Regione.

Andrà poi creato anche un Coordinamento degli Eventi culturali, un Ufficio pubblico che armonizzi gli eventi in modo che non si accavallino e che siano pubblicizzati sia ai senesi che al di fuori del territorio. Un ufficio che raccolga tutte le decine di iniziative giornaliere di cui spesso si viene a conoscenza solo dopo il loro svolgimento, che possa preventivamente aiutare a non sovrapporre gli eventi, che possa offrire assistenza per la loro armonizzazione, grazie anche ad un database dei luoghi disponibili, oltre che

dei canali per la loro promozione. Un ruolo di “enzima” più che di indirizzo culturale che deve essere tra i compiti primari di una Amministrazione Comunale.

Oltre a ciò crediamo importante intervenire in tema di accoglienza turistica con operazioni straordinarie di decoro e manutenzione del centro storico e riqualificazione del sistema informativo.

Se è, infatti, indubbio che l'attrattore più significativo di Siena sia il centro storico, tuttavia, per renderlo veramente attrattivo occorre avere cura della città nel suo insieme e poterla “presentare” al suo meglio a chi arriva da fuori: dalla difficoltà di accesso e relativo caos delle informazioni su treni, bus e fermate di accesso al Centro, ai parcheggi, alla scarsa pulizia di alcuni angoli della città (vedi raccolta dei rifiuti), alla mancanza di servizi igienici pubblici, ecc.

Vanno quindi riqualificati i servizi e l'accoglienza turistica alle stazioni di arrivo - sia ferroviaria che dei bus - e si dovrà interagire con i gestori dei parcheggi auto e bus turistici affinché le tariffe del trasporto pubblico siano concorrenziali. Solo grazie al potenziamento e all'ottimizzazione dei trasporti sarà possibile incrementare il turismo. Arrivare a Siena talvolta è un'impresa. Per questo ci proponiamo di agire su tavoli che coinvolgano Regione, ma anche Anas, Ferrovie, vettori privati, ecc sia per migliorare i collegamenti con gli aeroporti (Firenze, Pisa ma anche Perugia e Roma) che per un migliore collegamento ferroviario con Firenze e Roma.

**In sintesi le nostre azioni al fine di migliorare il Turismo saranno dirette a:**

- a) basta finanziamenti ai soliti noti, si invece ad una Cultura intesa come grande “start-up” di idee da aiutare ad esprimersi;**
- b) costituire l'Osservatorio permanente tra Comune ed operatori turistici; basta con il mordi e fuggi “alla veneziana” con orde di turisti che ingolfano la città per poche ore, che consumano spesso panini, pizza e lattine e che visitano Chiese e Musei frettolosamente.**
- c) creare un Ufficio pubblico di Coordinamento degli Eventi culturali, che armonizzi gli eventi in modo che non si accavallino e che siano pubblicizzati sia ai senesi che al di fuori del territorio.**
- d) migliorare l'accoglienza attraverso un'operazione straordinaria per il decoro, la manutenzione del centro storico e riqualificazione del sistema informativo;**
- e) politiche dirette al potenziamento, agendo da capo fila su tavoli istituzionali, per collegamenti ferroviari più veloci e coordinati per Siena**
- f) assicurare collegamenti più frequenti con gli aeroporti di riferimento per Siena**

### Rispetto al tema del Turismo Culturale

Dalla Tradizione un'indicazione per il futuro: ripercorrendo la storia dell'Accademia Chigiana, Siena diventi la capitale italiana della musica e del teatro musicale Rinascimentale e Barocco: Chiese, Chiostrì, Musei, Sale e cortili di palazzi storici e i due teatri dei Rozzi e dei Rinnovati; tutte sedi perfette per il repertorio vocale del Rinascimento e per quello strumentale e operistico del grande Seicento italiano. Quest'ultimo, per paradosso, protagonista in tutti i grandi paesi d'oltralpe, tranne che in Italia. Esecutori e pubblico proveniente da tutto il mondo, assicurerebbero a Siena Cultura e un Turismo culturale di alto livello e con un ritorno economico di ben altra portata.

### **3. Sport**

Il Movimento 5 Stelle di Siena intende valorizzare la funzione dello Sport che da sempre contribuisce all'aggregazione sociale, al benessere psicofisico ed alla prevenzione di azioni e comportamenti negativi, diffusi oggi fra i giovani e giovanissimi, come l'uso di droghe e l'abuso di alcool. Ci impegneremo affinché la pratica sportiva di base sia sempre più diffusa in tutte le fasce di età della popolazione, con maggiore attenzione alle categorie deboli (bambini, anziani, diversamente abili), sviluppando e

consolidando collaborazioni con associazioni e società private che possano contribuire alla sostenibilità economica delle iniziative di carattere sociale.

Lo sport, promuovendo un senso comune di appartenenza e partecipazione, può anche essere un importante strumento di integrazione sociale. Per questo motivo si metteranno a disposizione spazi ed aree verdi opportunamente attrezzate che, accanto allo sport tradizionalmente inteso come agonismo, valorizzeranno ed incoraggeranno attività di carattere ricreativo. Rilevanza centrale assumerà anche la gestione degli impianti sportivi, che riteniamo, ove possibile, debbano essere gestiti direttamente dal Comune in maniera organica e completa.

Con specifico riferimento allo Stadio e al palazzetto dello Sport, poli di indubbia attrazione cittadina, il Movimento 5 Stelle di Siena ritiene necessario procedere ad un loro *restyling* mirato alla messa in sicurezza e adeguamento strutturale degli impianti nell'ottica della loro versatilità a diverse attività sportive.

**A tal fine il Movimento 5 Stelle Siena intende promuovere le seguenti azioni:**

- a) predisporre una mappatura di impianti sportivi ed aree verdi con funzione anche ricreativa, al fine di valutare le condizioni e progettare la riqualificazione con inserimento di attrezzature per pratiche sportive ed attività ricreative;**
- b) prevedere forme di trasporto urbano dedicate agli impianti sportivi comunali;**
- c) dotare le strutture sportive comunali di impianti *wi-fi* liberi, infermerie con defibrillatori e materiale per il primo soccorso oltre alle telecamere di sicurezza;**
- d) coinvolgere associazioni sportive di quartiere e scuole nell'organizzazione di eventi ricreativi e sportivi all'interno degli impianti comunali;**

